

COMUNICATO n. 3812 del 19/12/2025

Al via un percorso sperimentale per gli iscritti all'indirizzo in “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

L'Istituto "Don Milani" di Rovereto formerà nuovi Operatori socio-sanitari

L'Istituto di istruzione superiore "Don Milani" di Rovereto attiverà in via sperimentale un percorso formativo di integrazione delle competenze per gli iscritti all'indirizzo in “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” finalizzato all’acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (Oss). Lo ha stabilito la Giunta provinciale, che ha approvato una delibera di merito su proposta dell'assessore all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità, Francesca Gerosa, e dell'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, Mario Tonina. Il provvedimento, un’iniziativa innovativa in base a quanto previsto dalla legge provinciale sulla scuola, prevede uno stanziamento complessivo di circa 19.356 euro (di cui 10.765 euro per il 2025 e 8.590 per il 2026) a valere sul bilancio del Servizio istruzione.

"La sperimentazione avviata presso l’istituto 'Don Milani' - ha spiegato l'assessore Gerosa - valorizza il percorso scolastico degli studenti, offrendo nuove opportunità di qualificazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro. Allo stesso tempo, il riconoscimento di crediti formativi per i diplomati dell’indirizzo in 'Servizi per la sanità e l’assistenza sociale' rappresenta un segnale di attenzione verso le competenze già maturate durante il quinquennio. Si tratta di un’iniziativa innovativa che rafforza il raccordo tra scuola e formazione professionale, che investe sui giovani e sulla qualità dei servizi alla persona".

"Il sistema sanitario e socio-sanitario sta attraversando trasformazioni profonde, legate all’invecchiamento della popolazione, all’aumento delle patologie croniche e alla crescente complessità dei bisogni assistenziali. A fronte di un fabbisogno in costante crescita, registriamo una riduzione delle iscrizioni ai percorsi formativi Oss. Per questo abbiamo già messo in campo diverse misure di flessibilità e di incentivo, intervenendo sull’organizzazione dei corsi, sulla durata dei percorsi e sul riconoscimento delle competenze pregresse. È ora necessario continuare su questa strada, rafforzando l’attrattività della professione e rendendo la formazione sempre più accessibile e coerente con le nuove esigenze dei servizi e delle persone", ha invece specificato l'assessore Tonina.

Il percorso integrativo delle competenze prende avvio con l’anno scolastico in corso 2025-26 e per i successivi tre anni, e sarà rivolto agli studenti a partire dalla classe terza dell’indirizzo in “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” dell’istituto "Don Milani". Si prevedono 814 ore complessive tra teoria e tirocinio, in coerenza con quanto previsto dall’ordinamento didattico provinciale dell’Oss.

Al termine del percorso gli studenti diplomati potranno sostenere direttamente l’esame di qualifica di Oss presso le commissioni d’esame degli enti gestori dei corsi provinciali. Ai diplomati dell’indirizzo in “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” non interessati dal percorso integrativo delle competenze saranno invece riconosciuti, a seconda dell’anno scolastico di conseguimento del diploma, crediti formativi standard spendibili nel caso di iscrizione ai corsi per Oss provinciali, il cui monte ore di formazione sarà conseguentemente ridotto.

